

IL CASO

Emanuele Saponieri

Ci sarebbe una lite per banali motivi tra due gruppi di ragazzini alla base dell'aggressione a un 13enne, accolte al torace nel parcheggio del centro commerciale Campania. È quanto accaduto nella serata di sabato, intorno alle 22.30. Immediate le indagini dei carabinieri, che nelle ore successive hanno setacciato l'area al confine tra il Casertano e il Napoletano. Indagini che hanno portato all'arresto di due uomini, un 34enne e un 20enne, rispettivamente il padre e un altro parente dell'altro ragazzo coinvolto nel litigio. Entrambi residenti a Caivano, sono ora indiziati, in concorso, di tentato omicidio aggravato.

IN CARCERE IL PAPÀ 34ENNE DI UNO DEI GIOVANISSIMI E UN ALTRO PARENTE L'ACCUSA: TENTATO OMICIDIO AGGRAVATO

LA RICOSTRUZIONE

La discussione, nata nei pressi di una delle uscite del centro commerciale, sembrava essersi calmata una volta all'esterno, nell'area del parcheggio. Poi, però, sarebbe degenerata in una violenta aggressione, durante la quale il minore, anch'egli originario del Napoletano, sarebbe stato colpito ripetutamente e raggiunto da una coltellata al torace, nella zona sinistra del petto. È questa la ricostruzione della sezione operativa della Compagnia dei carabinieri di Marcianise, guidata dal comandante Daniele Petrucci.

Tredicenne accolte dopo una lite tra ragazzini fermato il padre del rivale

► Paura nel parcheggio del centro commerciale Campania: confronto tra adolescenti intervengono gli adulti, minorene colpito al petto e ricoverato d'urgenza al Santobono

Giunti sul posto, i militari hanno subito avviato le indagini. Secondo la prima ricostruzione investigativa, all'origine dell'episodio ci sarebbe stato un acceso confronto tra la vittima e un altro ragazzo, un coetaneo. I due erano in due differenti gruppi di amici ed erano giunti al centro commerciale, per una serata di svago, accompagnati dagli adulti. Poi, all'improvviso, è scoppiato il diverbio.

La discussione, inizialmente circoscritta a ragioni ritenute di poco conto, sarebbe stata seguita, a breve distanza di tempo, dall'intervento dei due maggiorenni, giunti successivamente, che hanno aggredito il 13enne. Nel corso dell'azione, il giovane sarebbe stato colpito più volte e ferito con un'arma da taglio al torace.

Il minore è stato subito soccorso sul posto dagli operatori sanitari, ma le sue condizioni hanno reso necessario il trasporto in ospedale. Dopo un primo accesso al pronto soccorso di Frattamaggiore, i medici hanno optato per un trasferimento all'ospedale pe-



IL LUOGO Il parcheggio del centro commerciale Campania, a Marcianise, teatro della lite dell'accoltellamento di un 13enne: arrestati il padre e un altro parente di uno dei giovanissimi

diatrico Santobono di Napoli. Lì il giovane è stato sottoposto a un intervento chirurgico d'urgenza a causa della perforazione di un polmone e al momento si trova ancora ricoverato in gravi condizioni, con prognosi riservata.

LE INDAGINI

Nel frattempo, i carabinieri hanno avviato gli accertamenti per ricostruire con precisione la dinamica dell'aggressione e chiarire ogni eventuale responsabilità. Sono state raccolte le varie testimonianze, così come al vaglio dei militari dell'Arma sono finite le immagini delle telecamere di videosorveglianza del centro commerciale. E gli sviluppi delle indagini hanno portato al 34enne e al 20enne (per i quali, ovviamente, vale la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna).

Al termine delle formalità di rito, i due fermati sono stati condotti nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sono state informate le competenti Procure, ordinaria e per i minorenni, per gli

adempimenti di rispettiva competenza. E nel frattempo proseguono le indagini da parte dei militari, per definire ogni aspetto della vicenda.

Sulla vicenda, intanto, sono intervenuti anche i vertici del centro commerciale: «La direzione del centro commerciale Campania – si legge in una nota – esprime profonda preoccupazione per il grave episodio di sabato scorso e sincera vicinanza al giovane coinvolto e alla sua famiglia, augurandogli una pronta guarigione. La sicurezza dei nostri visitatori è una priorità assoluta. Seguiamo con attenzione l'evolversi della situazione e restiamo a completa disposizione delle autorità per contribuire all'accertamento dei fatti, nel pieno rispetto delle indagini in corso».

Sulla vicenda sono interve-

LA DIREZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SHOPPING «LA SICUREZZA DEI VISITATORI È PRIORITÀ ASSOLUTA»

nuti anche alcuni esponenti politici. «Ci troviamo di fronte a un episodio di una gravità inaudita che lascia sgomenti ed esige una condanna fermissima», ha detto Ciro Buonaiuto, consigliere regionale di Casa riformista e presidente della prima commissione Affari istituzionali con delega alla Sicurezza, mentre per Severino Nappi, vice coordinatore della Lega in Campania e componente del consiglio federale della Lega, «ci troviamo davanti all'ennesimo gravissimo episodio che matura nel clima generale che si respira nel Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Violenza a scuola, aggredisce il compagno di classe 15enne con una lama di 7 centimetri

IL DRAMMA

Vincenzo Ammaliato

È stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio il quattordicenne che ha ferito un compagno di classe in un istituto superiore a Castel Volturno. A comunicarlo è stata la polizia del locale commissariato che segue la delicatissima vicenda in cui i protagonisti sono giovanissimi: quattordici anni appena compiuti l'aggressore, quindici la vittima. A far scattare l'arresto, a seguito del ferimento avvenuto con l'uso di un coltello con una lama di sette centimetri, sono state le disposizioni del decreto Caivano, che ha di recente inasprito le conseguenze giudiziarie per i minorenni responsabili di aggressioni aggravate.

L'AGGRESSIONE

Ma veniamo ai fatti. Sebbene nella scuola teatro dell'incretoso episodio nessuno preferisca al momento parlare, nel tentativo di tutelare il più possibile la riservatezza dei due studenti, è certo che l'aggressione sia avvenuta direttamente in aula,

nella prima classe del corso alberghiero dell'Isis Vincenzo Corrado, presso la sede distaccata di Pinetamare, in viale delle Acacie-Scalzone. Secondo le prime ricostruzioni, pare che i due ragazzi, approfittando dell'assenza temporanea del docente durante un cambio d'orario, stessero giocando con l'esuberanza tipica della loro età. Dal gioco si è però passati rapidamente a toni intimidatori, sfociati in una vera e propria lite. A quel punto è spuntato il coltello nelle mani del quattordicenne, che ha sferrato un fendente all'addome del compagno. Alla presenza dell'intera

classe nell'aula si è scatenato il panico, mentre il quindicenne si è accasciato al suolo in una pozza di sangue.

I SOCCORSI

Immediato e tempestivo è stato l'allarme al 118: i sanitari hanno tamponato la grave ferita sul posto per arrestare l'emorragia, disponendo poi il trasferimento d'urgenza al vicino pronto soccorso di Pineta Grande in codice rosso. Per fortuna, sia all'arrivo dei soccorsi sia durante il trasporto, il ragazzo, pur avendo perso molto sangue, è rimasto sempre cosciente e in grado di respirare autonoma-

mente. Giunto in ospedale, i medici hanno suturato la ferita all'addome e medicato una lesione alla mano, usata verosimilmente nel tentativo di difendersi e bloccare ulteriori colpi. La prognosi resta riservata, ma a distanza di un paio d'ore dalla direzione sanitaria del presidio medico domiziano sono arrivate notizie rassicuranti: lo studente è fuori pericolo di vita. «Resterà ricoverato da noi almeno ventiquattro o quarantotto ore», spiegano dall'ospedale Pineta Grande. «Per fortuna il fendente non ha leso organi vitali; l'unica preoccupazione era legata alla cospicua perdita ematica, ma il giovane paziente sta rispondendo bene alle cure».

E mentre in ospedale le attenzioni erano tutte sul quindicenne, il suo aggressore è stato condotto al commissariato, dove sono arrivati anche i genitori. Gli agenti hanno sequestrato il coltello usato per l'aggressione e anche un cacciavite che aveva nello zaino; poi è stato disposto il fermo in attesa del giudizio del tribunale dei minori. Un episodio drammatico che riaccende i riflettori su un fenomeno sempre più diffuso e preoccupante: la facilità con cui armi da taglio entrano nei contesti scolastici e la rapidità con cui banali diverbi sfociano in violenza brutale. Non si tratta purtroppo di un caso isolato legato esclusivamente a una realtà complessa come quella di Castel Volturno, ma del sintomo di un malessere giovanile profondo e trasversale, che attraversa l'Italia e l'intero panorama internazionale. Intanto, per quanto riguarda il contesto locale, le autorità precisano che i genitori di entrambi i ragazzi coinvolti nella lite, sia della vittima sia dell'aggressore, sono italiani.



Trova tutti i quotidiani e riviste su <https://eur01.adafruit.com>

L'ISTITUTO L'Isis Vincenzo Corrado di Castel Volturno

SANGUE ALL'ISIS DI PINETAMARE A CASTEL VOLTURNO BLOCCATO UN 14ENNE LA VITTIMA DELL'ASSALTO NON RISCHIA LA VITA

+

È venuto a mancare

Nicola Cimmino

Ne danno il triste annuncio l'amata moglie Lina e i figli Salvatore e Paolo, con immenso dolore.

I funerali si svolgeranno presso la Parrocchia Corpus Christi di Via Manzoni alle 17:30

Napoli, 19 ottobre 2026

+

Dopo una lunga malattia si è spenta circondata dall'affetto dei suoi cari

Laura Rossi

Moglie, madre, nonna, sempre presente e faro delle nostre vite

Ne danno il triste annuncio il marito Guido, i figli Mirella, Roberta, Massimo con Benedetta ed i nipoti tutti.

Le esequie si terranno il 20-10-26 alle 13,00 presso la Chiesa dell'Ascensione a Chiaia

Napoli, 20 ottobre 2026

+

Mena ed Enzo, Sergio e Gabriella si stringono con affetto a Lina, Giuseppe e Marco per la perdita dell'amata mamma

DOTTORESSA

Annamaria Di Gaeta

Napoli, 20 Ottobre 2026

+

Giovanna, Helen con il marito Silvio e Silveria affranti dal dolore piangono la scomparsa del carissimo

ARCHITETTO

Luigi Rotolo

Un uomo buono, elegante, di profondi valori morali, si è ricongiunto in cielo con il suo amato figlio e tutti i suoi cari

Le esequie si terranno martedì 20 alle ore 1030 presso la Basilica di San Domenico Maggiore

Napoli, 20 ottobre 2026

+

Vittorio e Simona Genna affranti sono vicini al dolore dell'amica Helen per la perdita del Padre.

Napoli, 20 ottobre 2026

Antonio e Marilù partecipano con grande cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia tutta e abbracciano con affetto Helen per la scomparsa del caro

ARCH.

Luigi Rotolo

Napoli, 20 ottobre 2026

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

PROF.

Maurizio Iengo

Professore di Otorinolaringoiatria

già Direttore della UOC di

Otorinolaringoiatria presso

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia ricorda con immenso affetto e gratitudine il Prof. Maurizio Iengo.

La messa in suffragio si terrà mercoledì 21 ottobre alle 18,30 presso la Chiesa del Sacro Cuore dei Salesiani a Napoli.

I familiari ringraziano quanti si uniranno loro nel ricordo e nella preghiera.

Napoli, 20 ottobre 2026

Piemme
MEDIA PLATFORM

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica **09,00 - 20,00**

081 482737
081 7643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
necro.ilmattino@piemmemedia.it
Fax: **081 2473220**

ACCETTAZIONE NECROLOGIE SERVIZIO CARTE DI CREDITO

© RIPRODUZIONE RISERVATA